



COMUNE DI SOLIERA
provincia di Modena

PSC

PIANO STRUTTURALE
COMUNALE

legge regionale 20/2000

TUTELE, VINCOLI E TERRITORIO URBANIZZATO

VARIANTE 2013 II'

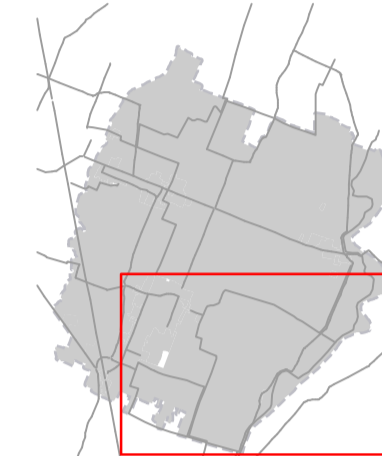
scala 1:5000

tav. 2.4

Il Sindaco Giuseppe Schena
l'Assessore Urbanistica Giuseppe Schena
il Segr. C.le Marcelia Vienna Rocchi

stesura adottata:
delibera C.C. n. del 08/04/2014

Progettista: Ing. Claudia Dana Aguzzoli
Responsabile procedimento: Arch. Alessandro Betto

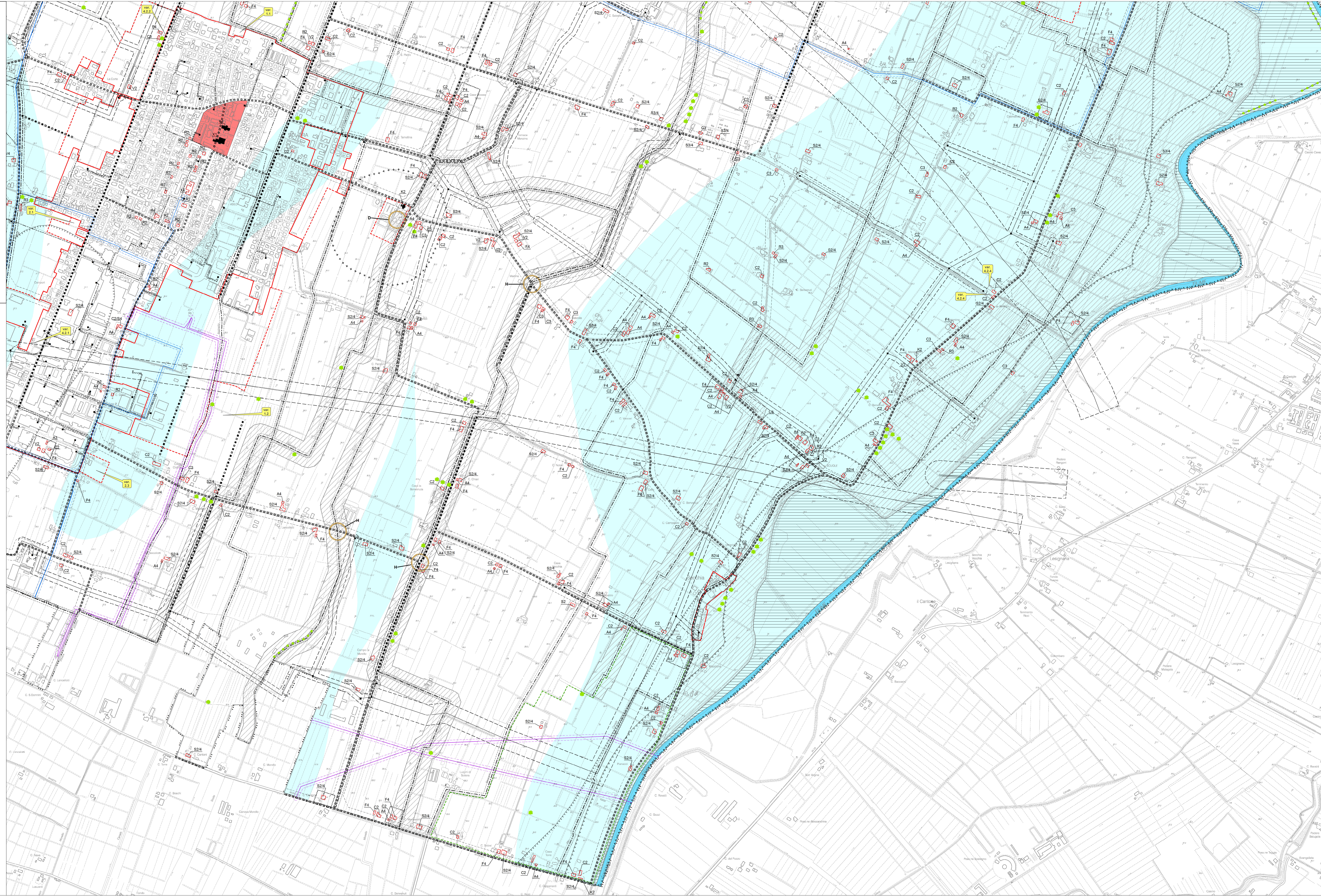


Legenda

- Confine del territorio comunale
- Perimetro del territorio urbanizzato
- Perimetro del territorio urbanizzabile
- TUTELE E VINCOLI DERIVANTI DA NORME DI CARATTERE NAZIONALE**
- Fascia di rispetto stradale e fascia di rispetto ferroviario (art.3.3.6) (vedi nota 1)
- Ambiti soggetti a rispetto cimiteriale (art.2.1.1)
- Fasce di attenzione degli elettrodi (art.3.4.1)
- Ambiti soggetti a rispetto dei depuratori (art.3.4.3)
- Fasce di rispetto rete gas (art.3.4.2)
- Fasce di rispetto rete adduzione acquedotto
- Fasce di rispetto inestricabili di m.10 relative ai canali minori (art.2.1.3)
- Ambiti soggetti a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 146 comma 1 lettera c (fiumi e fasce perfluviali) (art.2.1.2)
- Cabine elettriche (art.3.4.1)
- Elettrodi AT e MT in conduttori aerei nudi (art.3.4.1)
- Elettrodi in cavo (art.3.4.1)
- Tracciato dei mistanodotti (art.3.4.2)
- Tracciato rete adduzione acquedotto
- Canali con fascia di rispetto inestricabile di m.10 (art.2.1.3)
- TUTELE E VINCOLI DESUNTI DAL P.T.P.R. O DAL P.T.C.P. E/O DEFINITI DAL P.S.C. IN APPLICAZIONE DI NORME DI PIANI SOVRARORDINATI O DI LEGGI REGIONALI**
- Invasi ed alvei di corsi d'acqua (art.2.2.1)
- Aree di tutela dei corpi idrici sotterranei (art.2.2.4)
- Fasce fluviali di espansione inondabili (art.2.2.2)
- Ambiti di tutela dei caratteri ambientali dei corsi d'acqua (art.2.2.3)
- Dossi di pianura (art.2.2.5)
- Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale
- Esemplari arborei non produttivi meritevoli di tutela (art.2.2.6)
- Strade storiche coincidenti con assi della centurazione (art.2.2.8 e 2.2.9)
- Fossi, canali e cavellaglie coincidenti con la maglia della centurazione ove non contigui a strade di cui sono (art.2.2.8)
- Altre strade storiche (art.2.2.9)
- Centro storico
- Beni edilizi di interesse storico-architettonico (art.2.2.10)
- Beni edilizi di interesse storico, testimoniale o ambientale (art.2.2.10) (vedi nota 2)
- C - casa colonica P - edificio produttivo
- F - stalla, fienile X - altro
- S - casa colonica con stalla e fienile
- V - casa padronale o villa
- R - edificio residenziale non colonico
- A - edificio accessorio per servizi
- N - edificio religioso
- 1 - categoria di tutela A1
- 2 - categoria di tutela A2 tipo A
- 3 - categoria di tutela A2 tipo B
- 4 - categoria di tutela A3 A
- 24 - categoria di tutela A3 A per la parte con tipologia abitativa e A3 A per la parte con tipologia originaria non abitativa
- Corsi colonici integri nella loro configurazione e aree di tutela del contesto e della visualità di complessi solici di rilevante interesse architettonico o ambientale (art.2.2.11)
- Ambito interessato dalle bonifiche storiche di pianura (art.2.2.12)
- Aree archeologiche (art.2.2.13 e D.Lgs. 490/1999 art. 146 comma 1 lettera m)
- Strutture di interesse storico-testimoniale (art.2.2.14)
- D = cimitero; H = porre; M = tabernacolo
- Ambito di tutela di elementi della centurazione (art.2.2.8)
- A

PROIEZIONE VARIANTE SPECIFICA
U.T. Comunale Arch. Alessandro Betto
Del. Luca Schena
Sindaco
Consiglio d'Amministrazione

no.	data	oggetto	redatto	verificato	data
1	11/01/2013	PER ADOZIONE	SG	AB	dicembre 2008
2	11/01/2013	PER APPROVAZIONE	SG	AB	aprile 2009
3	11/01/2013	PER ADOZIONE	SG	AB	aprile 2014



NOTE:

- 1 - I numeri degli articoli mancano alla corrispondenza numerica contenuta nel RUE.
- 2 - I beni edili di pregio storico culturale e testimoniale con la loro categoria di tipologia e della categoria di tutela, sono individuati e rappresentati per ragioni di opportunità e praticità in questo tavolo del PSC insieme alle altre tabelle di norme tecniche, tabelle di norme procedurali applicabili in caso di variante, l'individuazione e la categoria di tutela di questi beni deve considerarsi parte integrante del RUE e non del PSC.